



Comune di Cariati



Comune di Bocchigliero



Comune di Campana



Comune di Mandatoriccio



Comune di Pietrapaola



Comune di Scala Coeli



Comune di Terravecchia

AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N.2 - ASP DI COSENZA

PRINS

PRONTO INTERVENTO SOCIALE



338 2608300

**NUMERO EMERGENZA/URGENZA
ATTIVO H24  7 GIORNI SU 7**

RIVOLTO A

MINORI | DONNE VITTIME DI VIOLENZA | VITTIME DI TRATTA
NON AUTOSUFFICIENTI | ADULTI IN DIFFICOLTÀ | SENZA DIMORA
PERSONE IN SITUAZIONE DI GRAVE DEPRIVAZIONE MATERIALE



ORARIO SPORTELLO D'ASCOLTO
MARTEDI 8:30 - 13:30 / 15:00 - 18:00
MERCOLEDI E GIOVEDI 8:30 - 13:30



0983/9402208



protocollo.cariati@asmepec.it

SALUTI

Salve a tutti e benvenuti all'incontro di oggi con l'Equipe Muldisciplinare del Progetto Prins dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 - Cariati - Asp Cosenza.

Portiamo i saluti della responsabile Area Servizi alla Persona dott.ssa Francesca Forciniti che per motivi istituzionali, è impossibilitata a presenziare.

Salutiamo e ringraziamo il Dirigente Scolastico prof. Alessandro Turano e tutto il team docenti e genitori per averci accolto all'interno di questo Istituto Scolastico, mostrando la loro disponibilità ed interesse alle problematiche sociali emergenti nella nostra realtà territoriale.

CHE COS'E' IL PRINS

“PRONTO INTERVENTO SOCIALE”

Un servizio attivo in caso di emergenze ed urgenze sociali, in grado di dare una risposta immediata e tempestiva ai seguenti bisogni:

- ✓ Situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscono grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- ✓ Situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale in assenza di reti familiari o sociali.

Per emergenza sociale si intende una situazione in cui c'è un pericolo di emergenza/urgenza per la persona e/o il nucleo familiare, e per questo è richiesto un intervento improcrastinabile.

QUANDO E' ATTIVO E COME CONTATTARE IL SERVIZIO

Il Pronto Intervento Sociale è avviato a decorrere dal 20.12.2022 al 21.12.2023. Le richieste di emergenza sociale, possono essere segnalate presso gli uffici del Servizio Sociale del Comune di Cariati (Cs) Piazza Rocco Trento, nei seguenti giorni settimanali:

- Martedì (Mattina 8:30 - 13:30; Pomeriggio 15:00 - 18:00);
- Mercoledì - Giovedì (8:30 - 13:30)

chiamando il n. 0983/9402208

A CHI E' RIVOLTO IL SERVIZIO

Target di utenza:

- minori;
- adulti in difficoltà;
- vittime di violenza;
- vittime di tratta;
- persone non autosufficienti;
- persone senza dimora;
- persone in situazioni di grave deprivazione materiale.

IMPLEMENTAZIONE SPORTELLLO D'ASCOLTO

La prima azione nel Progetto PrInS, è espletata attraverso le figure professionali facenti parte dell'equipe multidisciplinare (assistente sociale specialista, psicologo infantile, educatore professionale, mediatore linguistico-culturale, avvocato e amministrativo-rendicontatore), al fine di *implementare* un servizio già esistente all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 di Cariati, lo *"Sportello d'Ascolto"* previsto anche per i percettori di reddito di cittadinanza con i fondi finanziati dal piano sociale, per la lotta alla Povertà triennio 2018-2020.

Le situazioni di emergenza/urgenza che sorgono nei comuni dell'Ambito Territoriale - Sociale n. 2 Cariati – ASP Cosenza (Bocchigliero, Campana, Cariati, Mandatoriccio, Pietrapaola, Scala Coeli, Terravecchia) vengono orientate ad una presa in carico da parte dell'Equipe Multidisciplinare del progetto PrInS del Comune di Cariati (ente capofila).

CHI SONO I PROFESSIONISTI CHE OPERANO NEL SERVIZIO

L'equipe multidisciplinare del PrIns si compone dai seguenti esperti:

- Assistente sociale specialista: dott.ssa Immacolata Abossida
- Psicologo infantile: dott.ssa Chiara Mandaglio
- Educatore professionale: dott.ssa Maria Assunta Iiripino
- Mediatore linguistico – culturale: avv. Francesco Urso
- Avvocato: avv. Ilenia Diaco
- Amministrativo – rendicontatore: dott.ssa Marianna Russo

RUOLI E FUNZIONI DEI PROFESSIONISTI: L'ASSISTENTE SOCIALE

• L'intervento di tipo professionale *dell'Assistente Sociale Specialista* prevede la suddivisione in fase, del procedimento metodologico:

- 1) *Accoglienza della domanda e analisi della situazione*, ovvero della richiesta di aiuto che la persona porta al servizio. E' importante capire se la persona si è presentata al servizio in modo spontaneo, o se è stata inviata da altri (persone, servizi, autorità giudiziaria) e verificare se la domanda è di competenza dello stesso servizio. Se l'ente non è quello di competenza, l'assistente sociale può esercitare un'azione di filtro, inviando la persona verso i servizi specialistici di competenza. Se invece la domanda è di competenza del servizio, l'assistente sociale analizza la possibilità di avviare un intervento di aiuto e viene attivata la presa in carico;
- 2) *Valutazione del bisogno (assessment)*, attraverso gli strumenti di cui si avvale nella relazione di aiuto quali: il colloquio, la visita domiciliare, la documentazione, l'osservazione;
- 3) *Fase progettuale*, in cui l'assistente sociale guida la persona nella definizione degli obiettivi che si vogliono raggiungere, attivando un piano di monitoraggio, ovvero modalità di verifica in itinere dell'andamento del percorso di aiuto;
- 4) *Fase contrattuale*, dopo che il progetto personalizzato di intervento è stato definito, viene inserito in quello che anche nel servizio sociale ha assunto il nome di contratto, ovvero l'impegno, in forma scritta, esplicito e bilaterale tra le parti;
- 5) *Fase di realizzazione*, fase attuativa, tutti i soggetti coinvolti nel processo di aiuto devono compiere precise azioni, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi;
- 6) *Valutazione dei risultati*, fase conclusiva, coincide con la conclusione del progetto stabilito con la persona e la realizzazione dei risultati raggiunti.

RUOLI E FUNZIONI DEI PROFESSIONISTI: LO PSICOLOGO INFANTILE

L'intervento di tipo professionale *dello Psicologo Infantile* è rivolto alle famiglie con minori, il quale si avvarrà di:

- Colloqui individuali, con la coppia genitoriale e con i minori;
- Consulenza psicologica;
- Sportello d'Ascolto;

RUOLI E FUNZIONI DEI PROFESSIONISTI: L'EDUCATORE PROFESSIONALE

L'intervento dell'Educatore Professionale è mirato, all'ascolto, all'accoglienza e all'affiancamento del singolo e del nucleo familiare, al fine di progettare, organizzare e gestire progetti educativi in ambito socio-educativo.

RUOLI E FUNZIONI DEI PROFESSIONISTI: IL MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE

L'intervento di tipo professionale del *Mediatore linguistico-culturale* all'interno del progetto, è volto alla decodificazione linguistico-culturale delle varie problematiche riscontrate, in relazione alle varie etnie e culture sociali.

La funzione del Mediatore è quella di rendere maggiormente fluibile, l'intercomunicazione dei richiedenti con le ulteriori figure dell'equipe.

RUOLI E FUNZIONI DEI PROFESSIONISTI: L'AVVOCATO

L'intervento di tipo professionale *dell'Avvocato* nell'ambito del progetto, è volta ad espletare l'attività di consulenza legale dei casi pervenuti e successivamente presi in carico, che necessitano o comunque mostrano una problematica giuridicamente rilevante.

L'attività è finalizzata a dare un aiuto attivo alle molteplici problematiche sociali che affliggono i territori dell'ambito.

RUOLI E FUNZIONI DEI PROFESSIONISTI: L'AMMINISTRATIVO RENDICONTATORE

L'intervento di tipo professionale *dell'Amministrativo Rendicontatore* è finalizzato alla gestione amministrativa e di rendicontazione interna del progetto.

COME INTERVIENE IL SERVIZIO

L'operatore disponibile fornirà una pronta risposta telefonica e, se necessario, richiederà un immediato intervento sul posto coinvolgendo i servizi specialistici. In seguito l'unità mobile intervenuta aggiornerà il servizio sociale professionale e i referenti dell'ambito, coinvolgendo:

- ❖ Servizi sociali;
- ❖ Servizi sanitari (Ospedali – CSM - SERT);
- ❖ Forze dell'ordine;
- ❖ Enti del terzo settore (strutture di accoglienza);
- ❖ Centri antiviolenza.

LA SEGNALAZIONE

La segnalazione dell'emergenza avviene o chiamando il n. di telefono 338/2608300, attivo h/24 per 365 giorni, o attraverso segnalazione scritta o accesso diretto al servizio sociale, dell'ufficio Area Servizi alla Persona del Comune di Cariati (Cs), ente Capofila.

La segnalazione può essere effettuata da tutti i cittadini, direttamente o indirettamente, in situazioni di pericolo e/o urgenza.

COSA FA CHI RICEVE LA SEGNALAZIONE

L'operatore sociale raccoglie le informazioni necessarie (scheda registro chiamate emergenza) e valuta il tipo di emergenza sociale. In questa fase, inoltre, l'operatore compila la scheda di accesso contenente:

- ✓ Informazioni sul segnalante (chi è, a che titolo segnala, contatti, ecc...);
- ✓ Dati anagrafici della persona segnalata;
- ✓ Descrizione del problema (in termini essenziali).

In base al caso presentato, o l'operatore immediatamente attiva i servizi territoriali di competenza (112 – 118) o rimanda il caso specifico al giorno successivo, in cui il servizio “Sportello d’Ascolto” è aperto al pubblico, per la valutazione di un'eventuale presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare.

E' possibile che il segnalante non disponga di tutte le informazioni rappresentate nella scheda. In tal caso, vengono raccolte nella fase successiva se è confermata la situazione di emergenza.

LA VALUTAZIONE

Durante la fase di assessment, l'equipe multidisciplinare provvederà a valutare se il caso rientra o non rientra nelle finalità delle competenze del progetto PrIns.

Se rientra nelle finalità del progetto, l'equipe multidisciplinare:

- redige la scheda di accesso;
- raccoglie eventuale documentazione in possesso del segnalante;
- predispone gli interventi con le singole figure professionali del progetto PrIns;
- monitora l'andamento degli interventi predisposti;
- conclude l'iter e chiude il caso specificandone le motivazioni nella valutazione finale.

Se non rientra nelle finalità del progetto, l'equipe multidisciplinare:

- invia il caso ai servizi specialistici dell'Ambito Territoriale Sociale N. 2 – Distretto Jonio Sud Cariatì – Asp Cosenza.

CREAZIONE DI UNA RETE INTEGRATA DIFFUSA E PARTECIPATA

In relazione al bisogno espresso ed attraverso un'attenta analisi preliminare, si vuole attivare una rete comunicativa efficace ed efficiente tra i professionisti dell'Equipe Multidisciplinare ed il mondo della scuola, al fine di consentire l'attuazione di interventi mirati sul singolo, sul nucleo familiare e sull'intera realtà scolastica.

CONCLUSIONI

L'Equipe Multidisciplinare si avvale di un protocollo interno relativo al progetto Prins, il quale è un riferimento fondamentale per valutare il funzionamento dell'intera organizzazione e per capire come ogni sua componente contribuisce ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali a disposizione.

Lo stesso è stato appositamente elaborato, avendo in mente che può rappresentare, uno strumento utile al fine di rendere attuabili gli interventi di emergenza/urgenza sociale.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE